



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter

TERZO SETTORE

Numero 5 – Maggio 2022

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell'imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato “**BPLAJ VALORE 1884**”. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell'attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l'attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto. La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l'Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione.....	2
Notizie.....	3
Un nuovo invito a presentare proposte per promuovere l'innovazione sociale.....	3
Creare percorsi di inserimento lavorativo per gli immigrati attraverso l'apprendimento della lingua	3
Gli Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo (UpM) si impegnano ad affrontare le sfide dell'occupazione e dell'occupabilità delle persone più vulnerabili, soprattutto tra i giovani e le donne.....	3
Favorite le attività di inclusione sociale tramite il PNRR.....	4
Cresce l'impegno dei giovani europei secondo l'Eurobarometro sull'Anno europeo dei giovani	4
“Dopo di noi”, oltre 5 milioni per le persone con disabilità grave e le loro famiglie	5
Approfondimento	6
Il Fondo Sociale Europeo per la ripresa	6
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	8
Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE	9
I NOSTRI SERVIZI	9

Notizie

[Un nuovo invito a presentare proposte per promuovere l'innovazione sociale](#)

Il nuovo invito a presentare proposte su "[Innovazioni sociali per una transizione verde e digitale equa](#)" mira a finanziare da **15 a 20 progetti** che sviluppano e testano approcci di innovazione sociale integrati e inclusivi per promuovere una transizione verde e digitale equa.

Con un bilancio totale di **10 milioni di euro**, l'invito fa parte della [sezione EaSI](#) del [Fondo sociale europeo+ \(FSE+\)](#).

Le attività da finanziare sono tanto diverse quanto lo sviluppo di capacità, la consapevolezza e la comunicazione, lo sviluppo e la sperimentazione di **approcci innovativi** per contrastare la povertà energetica e dei trasporti, per rafforzare l'occupabilità dei gruppi vulnerabili nelle economie verde e digitale e molti altri.

I progetti nell'ambito del presente invito contribuiranno a:

- promuovere l'attuazione del **principio 20 del pilastro europeo dei diritti sociali** ([pilastro europeo dei diritti sociali](#)) nei servizi essenziali, tra cui l'energia, la mobilità e le comunicazioni digitali, nel contesto delle transizioni verde e digitale;
- **identificare e affrontare le esigenze di (re-/up) skilling e (re-) training derivanti da prodotti**, servizi o tecnologie nuovi, verdi o digitali;
- **promuovere l'accettazione sociale** e/o i cambiamenti comportamentali per modelli imprenditoriali, modelli di consumo e/o modi di trasporto più sostenibili;
- **sviluppare percorsi di sostenibilità** e strumenti di trasformazione per gli attori dell'economia sociale;
- **adattare le soluzioni ai contesti particolari** partendo da modelli generali, come la City Doughnut o soluzioni di adattamento climatico a livello macro, ad altri ambienti, aziendali o locali.

La scadenza è prevista per il **2 agosto 2022**.

[Creare percorsi di inserimento lavorativo per gli immigrati attraverso l'apprendimento della lingua](#)

Trasferirsi in un altro paese può essere un processo scoraggiante nel migliore dei casi. Questo processo è ancora più impegnativo quando una persona non parla la lingua locale.

Finanziato dal [Fondo sociale europeo \(FSE\)](#), il [progetto BIQ \(Bremen Integration Qualification\)](#) sostiene i **giovani immigrati** nell'apprendimento del tedesco offrendo lezioni di lingua cinque giorni alla settimana. Questo corso intensivo di lingua è di grande **aiuto** quando si cerca un apprendistato e si cerca un lavoro.

Ma questo non è l'unico sostegno che il progetto finanziato dal FSE dà. Shima, un partecipante al progetto, riflette che il progetto BIQ significa molto più di un semplice corso di lingua. Il corso BIQ offre anche lezioni di matematica e informatica, che hanno permesso a Shima di migliorare le sue competenze matematiche e informatiche mentre acquisiva esperienza per un apprendistato.

Il progetto si concentra **sull'accesso all'apprendimento e sulla creazione di percorsi di lavoro**. Lo stage di cinque settimane per giovani adulti di età compresa tra i 18 e i 26 anni aiuta i partecipanti ad acquisire esperienza e comprensione dell'ambiente di vita lavorativa in Germania. Questo sostegno è inestimabile per i giovani che arrivano in Germania.

Grazie al finanziamento del FSE, è attualmente fornito gratuitamente a **quasi 200 giovani immigrati** a Brema. Dall'inizio del progetto quasi 900 giovani immigrati hanno beneficiato di queste opportunità. Gestito dalla Croce Rossa, BIQ sta già fornendo sostegno ai giovani in fuga dalla guerra in Ucraina.

Insieme all'obiettivo di migliorare le loro possibilità di costruire un futuro professionale, il progetto sostiene anche i **giovani con competenze interpersonali e quotidiane**. C'è anche una disposizione per aiutare persone come Shima a sviluppare hobby sani, come imparare a nuotare o frequentare lezioni di fitness.

Shima è stata particolarmente positiva riguardo al supporto individuale dedicato di BIQ, che ha aiutato con la sua integrazione sociale.

[Gli Stati membri dell'Unione per il Mediterraneo \(UpM\) si impegnano ad affrontare le sfide dell'occupazione e dell'occupabilità delle persone più vulnerabili, soprattutto tra i giovani e le donne](#)

La quinta riunione ministeriale dell'Unione per il Mediterraneo (UpM) sull'occupazione e il lavoro, tenutasi il 17 e 18 maggio a Marrakech, in Marocco, si è concentrata su "Occupazione e occupabilità dei più vulnerabili, in particolare tra i giovani e le donne".

Gli Stati membri dell'UpM hanno discusso le **sfide** più urgenti **del mercato del lavoro** nella regione euromediterranea, in particolare su come **garantire una ripresa inclusiva**, verde, digitale e sostenibile per tutti, e in particolare per i più vulnerabili.

I ministri hanno ribadito il loro impegno a **promuovere un'economia che funzioni** per le persone attraverso politiche occupazionali e sociali che rispondano alle questioni giovanili e di genere. I ministri hanno inoltre sottolineato l'importante ruolo dell'emancipazione economica delle donne, in quanto

le donne sono motori attivi della ripresa economica dalla crisi della Covid-19.

I ministri hanno chiesto alla piattaforma regionale dell'UpM per l'occupazione e il lavoro di presentare una tabella di marcia per l'azione 2022-2025 e di sostenerne l'attuazione, in linea con gli obiettivi della dichiarazione ministeriale. La tabella di marcia dovrebbe:

- **concentrarsi sui giovani che non lavorano**, non frequentano corsi di istruzione o formazione;
- **esplorare opzioni innovative** per rendere i sistemi di istruzione e formazione professionale più moderni, inclusivi, attraenti, flessibili, rilevanti per il mercato del lavoro e adatti alle transizioni digitali e verdi;
- **promuovere il passaggio all'occupazione** formale per i cosiddetti "lavoratori informali", in particolare le donne, che spesso non hanno contratti di lavoro, mancano di diritti importanti e di un'adeguata protezione sociale;
- **promuovere meccanismi di finanziamento diversificati** e sostenibili a sostegno delle politiche in materia di istruzione, formazione e occupazione;
- **riconoscere l'economia sociale**, l'imprenditoria sociale e l'innovazione sociale come un modello resiliente per la creazione di posti di lavoro più dignitosi che servirà anche i più vulnerabili;
- prestare particolare attenzione al buon **funzionamento dei processi di monitoraggio** delle politiche occupazionali e sociali per una migliore comprensione dell'impatto delle azioni politiche, in particolare sui giovani e sulle donne;
- **incoraggiare e sviluppare ulteriormente l'uso delle cosiddette "comunità di pratica"**, in particolare per quanto riguarda l'occupazione giovanile, in cui le autorità nazionali possono discutere e scambiare le migliori pratiche.

In occasione della riunione di Marrakech, l'UE ha lanciato l'iniziativa regionale Team Europe (TEI) "Jobs through Trade and Investment" nel vicinato meridionale. Questo TEI contribuirà all'attuazione della nuova agenda per il Mediterraneo e del suo piano economico e di investimenti.

L'UE, gli Stati membri dell'UE partecipanti, le loro agenzie di sviluppo, nonché la Banca europea per gli investimenti (BEI) e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) mobileranno circa **2,8 miliardi di euro** per promuovere **approcci innovativi** per la creazione di posti di lavoro nel Mediterraneo meridionale e orientale, promuovendo il commercio e gli investimenti sostenibili; formazione e competenze professionali; e l'imprenditorialità inclusiva.

[Favorite le attività di inclusione sociale tramite il PNRR](#)

Attraverso [il decreto direttoriale numero 98 del 9 maggio 2022](#) sono state assegnate le risorse economiche, tramite il [Piano nazionale di ripresa e resilienza](#), ai vari Ambiti

territoriali sociali in Italia, con lo scopo di **incoraggiare attività di inclusione sociale** per soggetti fragili e vulnerabili, come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora.

Sono stati assegnati oltre 1.250 milioni di euro che serviranno a:

- **sostegno alle persone vulnerabili** e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- **percorsi di autonomia per persone con disabilità**;
- **Housing temporaneo** e Stazioni di posta (Centri servizi).

Tramite questi aiuti si intende **rafforzare il supporto alle famiglie in difficoltà**, trovare soluzioni agevolate e dotazioni strumentali per persone anziane al fine di garantirne una vita autonoma, forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn out e iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo sia definitivo.

Ulteriori informazioni sono presenti al seguente [link](#).

[Cresce l'impegno dei giovani europei secondo l'Eurobarometro sull'Anno europeo dei giovani](#)

Il 6 maggio la Commissione europea ha pubblicato un [Eurobarometro Flash sul tema "I giovani e la democrazia"](#), con i risultati di un'analisi condotta su un campione rappresentativo di 26.178 giovani tra i 15 e 30 anni, tra il 22 febbraio e il 4 marzo 2022.

La ricerca ha come scopo quello di fare il punto sullo **stato d'animo dei giovani durante l'Anno europeo dei giovani**. I risultati dimostrano un impegno crescente dei giovani, con il 58 % di essi attivi nella società in cui vivono e il 72 % che sostengono il loro sviluppo personale, sociale e professionale.

Tra le tematiche di maggiore interesse dei giovani sono emerse:

- il principale obiettivo dell'UE (37%) è **preservare la pace**, rafforzare la sicurezza internazionale e promuovere la cooperazione internazionale;
- **la salute mentale e fisica e il benessere**;
- **la tutela dell'ambiente** e la lotta ai cambiamenti climatici;
- **l'istruzione e la formazione**, compresa la libera circolazione dei discenti.

L'indagine mostra inoltre che, nonostante la pandemia, i giovani hanno continuato a viaggiare, mostrando un **aumento della mobilità transfrontaliera** - circa quattro giovani su dieci hanno avuto un'esperienza lavorativa, di volontariato, di studio o sportiva in un altro paese dell'UE.

Infine, la Commissione ha lanciato una piattaforma, "[Voice your Vision](#)" (Dai voce alla tua visione), attraverso la quale gli europei possono esprimere le loro opinioni e idee sul futuro del progetto europeo e affrontare qualsiasi tema che ritengano importante.

["Dopo di noi", oltre 5 milioni per le persone con disabilità grave e le loro famiglie](#)

La regione Toscana si impegna a rafforzare il "[Dopo di noi](#)", un percorso per **favorire l'autonomia, il benessere e la piena inclusione sociale delle persone con disabilità grave**, mediante interventi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare e di supporto alla domiciliarità.

A seguito della proposta dell'assessora regionale alle politiche sociali [Serena Spinelli](#), è stato approvato uno **stanziamento di 5.3 milioni di euro** per finanziare lo sviluppo di progetti che favoriscano l'autonomia e la piena inclusione sociale di persone con disabilità grave che sono prive, in prospettiva, del sostegno familiare.

I finanziamenti sono destinati a **persone in condizione di disabilità grave**, che si ritrovano a essere privi del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi sono anziani o non in grado di fornire un adeguato sostegno.

Alcuni degli interventi previsti saranno:

- **realizzazione di percorsi programmati** e personalizzati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine;
- **azioni di supporto** in abitazioni che riproducano le condizioni abitative e le relazioni della casa familiare;
- **sostegno a percorsi per l'abilitazione** e lo sviluppo di competenze volte a favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana.

Fino ad oggi sono coinvolti oltre **120 luoghi** in Toscana dove si svolgono attività di "palestra di autonomia" e per le soluzioni residenziali; di questi 90 sono appartamenti, messi a disposizione dagli enti pubblici, dalle associazioni e cooperative partner nell'attuazione degli interventi o di proprietà dei familiari e delle persone con disabilità.

Approfondimento

Il Fondo Sociale Europeo per la ripresa



Con la crisi generata dalla pandemia di COVID-19 tutti i settori dell'economia europea hanno subito un forte incrinamento. A questo proposito l'Unione Europea ha reagito coinvolgendo ingenti risorse per aiutare gli Stati membri e le regioni, in modo da fronteggiare gli effetti socioeconomici della pandemia e prepararsi a una ripresa *verde, digitale e resiliente*.

Per questo motivo la creazione del **Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)**, che, insieme all'iniziativa "[Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa \(REACT-EU\)](#)", doterà le sovvenzioni necessarie per creare e salvaguardare posti di lavoro, promuovere l'istruzione e le competenze e favorire l'inclusione sociale delle persone in situazioni vulnerabili. I fondi di REACT-EU saranno essenziali per la ripresa socioeconomica europea. L'iniziativa si adopererà per colmare il divario tra la risposta immediata alla crisi nell'ambito dei fondi strutturali dell'UE per il periodo 2014-2020 e i programmi di ripresa a lungo termine nell'ambito della politica di coesione 2021-2027. Comprende 47,5 miliardi di euro di finanziamenti aggiuntivi che saranno resi disponibili per il periodo 2014-2020 a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) e dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG). Questi fondi supplementari saranno forniti nel periodo 2021-2022 attraverso [NextGenerationEU](#), lo strumento temporaneo per la ripresa.

Il **Fondo sociale europeo Plus (FSE+)** è resta il principale strumento dell'Unione europea che investire nelle persone. Con un bilancio complessivo di circa **99 miliardi di euro** per il periodo 2021-2027, l'FSE+ continuerà a fornire un contributo importante alle politiche dell'UE in materia di occupazione, società, istruzione e competenze, comprese le riforme strutturali in questi settori. **L'FSE+** riunisce quattro strumenti di finanziamento che erano separati nel periodo di programmazione 2014-2020: Il Fondo sociale europeo ([FSE](#)), il [Fondo di aiuti europei agli indigenti \(FEAD\)](#), l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e il programma europeo per l'occupazione e l'[innovazione sociale \(EaSI\)](#).

La maggior parte del bilancio dell'FSE+ (98,5 miliardi di euro su un totale di oltre 99 miliardi di euro) è concepita e attuata in partenariato tra la Commissione europea, le autorità nazionali e regionali, le parti sociali e le parti interessate seguendo l'approccio della "[gestione concorrente](#)". Mentre con un bilancio di quasi 762 milioni di euro per il periodo 2021-2027 si finanzia la [componente Occupazione e innovazione sociale \(EaSI\)](#).

Il **Fondo sociale europeo Plus** è strettamente allineato alle raccomandazioni e alle analisi per paese fornite nell'ambito del semestre europeo, il quadro per il coordinamento delle politiche economiche e sociali in tutta l'Unione europea. L'FSE+ finanzia l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, elemento chiave del semestre europeo, attraverso azioni nei [settori dell'occupazione, dell'istruzione, delle competenze e dell'inclusione sociale](#).

Concentrazioni Tematiche

Il FSE+ finanzia l'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali attraverso azioni nei settori dell'occupazione, dell'istruzione e delle competenze e dell'inclusione sociale.

Il FSE+ sosterrà l'attuazione delle politiche dell'UE e le riforme strutturali nazionali in questi settori, contribuendo in tal modo agli sforzi degli Stati membri per ridurre la disoccupazione, promuovere la qualità e le pari opportunità nell'istruzione e nella formazione e migliorare l'inclusione sociale e l'integrazione.

In tutti i suoi investimenti, il FSE+ promuoverà i principi orizzontali della parità di genere, del rispetto dei diritti fondamentali, delle pari opportunità e della non discriminazione.

Di seguito i settori principali in grado di soddisfare le esigenze specifiche a livello europeo:

- **Le disuguaglianze sociali e la povertà**, gli Stati membri dovrebbero destinare almeno il 25% delle proprie risorse dell'FSE+ alla promozione **dell'inclusione sociale**. Inoltre, il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) è stato integrato nell'FSE+ per fornire prodotti alimentari e assistenza materiale di base. Tutti gli Stati membri sono tenuti a destinare almeno il 3% delle proprie risorse dell'FSE+ a tale scopo;
- **La disoccupazione giovanile**, la quale ha subito un ulteriore peggioramento durante la pandemia di COVID-19. Tutti gli Stati membri devono destinare un importo adeguato delle proprie risorse dell'FSE+ in regime di gestione concorrente ad azioni mirate e riforme strutturali a sostegno dell'occupazione giovanile. Gli Stati membri in cui la percentuale di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione o formazione (NEET) supera il tasso medio dell'UE per gli anni 2017-2019 dovrebbero destinare ai giovani almeno il 12,5% delle loro risorse dell'FSE+;
- I livelli di **povertà infantile** hanno registrato un aumento a seguito della pandemia di COVID-19. L'FSE+ impone agli Stati membri maggiormente colpiti dalla povertà infantile di destinare almeno il 5% delle proprie risorse FSE+ all'attuazione di misure volte a ridurla. Tutti gli altri Stati membri devono assegnare un importo adeguato a tal fine;
- **La capacità delle parti sociali e della società civile**, fondamentale per il successo dell'attuazione dell'FSE+ e delle politiche sostenute dal Fondo. Tutti gli Stati membri dovrebbero devolvere un importo proporzionato allo sviluppo di capacità delle parti sociali e della società civile. Gli Stati membri per cui è stata formulata una raccomandazione specifica per paese nell'ambito del semestre europeo in questo settore dovrebbero destinare a tale obiettivo almeno lo 0,25% delle loro risorse dell'FSE+ in regime di gestione concorrente.

Nell'ambito della componente dell'FSE+ in regime di gestione concorrente, la Commissione non fornisce finanziamenti diretti ai progetti. Saranno gli Stati membri e le singole regioni ad essere responsabili delle sovvenzioni dell'FSE+.

Gli Stati membri saranno, dunque, liberi di decretare come gestire i fondi dell'FSE+. D'accordo con la Commissione, possono decidere di disporre di un unico programma nazionale, di attuare l'FSE+ attraverso una serie di programmi regionali o di ricorrere ad entrambe le modalità. Le autorità di gestione dell'FSE+ selezioneranno i progetti in base alla loro pertinenza rispetto ai programmi nazionali e/o regionali.

Beneficiari

I **beneficiari** dei finanziamenti devono presentare domanda per i progetti dell'FSE e FSE+ e attuarli. Le organizzazioni interessate sono molteplici e includono le **amministrazioni pubbliche**, le **organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro**, le **organizzazioni non governative (ONG)**, quelle non lucrative e le imprese. Le persone che partecipano ai progetti dell'FSE e FSE+ sono denominate partecipanti. Possono essere lavoratori che stanno acquisendo nuove competenze, giovani in cerca di lavoro ai quali vengono offerti tirocini, persone in cerca di consigli su come avviare un'attività in proprio, nonché bambini o studenti che partecipano a programmi di istruzione e/o di assistenza.

Le organizzazioni e le persone interessate a presentare domanda per ottenere i fondi dell'FSE+, o che vogliono presentare una proposta di progetto, devono consultare i siti web nazionali e regionali dell'FSE e FSE+. In alternativa, possono contattare l'autorità di gestione dell'FSE+ del loro paese o regione.

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- [Fondo Sociale Europeo](#) (FSE): è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per **l'occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- [Fondo Europeo di Sviluppo Regionale](#) (FESR): Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i Programmi Operativi (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FSE	Sostegno della parità di genere e della cultura di genere	15/06/2022
FSE	Formazione just in time: domande per accedere all'Elenco degli enti formativi	Scadenze mensili
FSE	Voucher just in time per l'occupabilità e relativo Elenco enti formativi - Misura 1 e 2	31/05/2022
FESR	Aree interne, montane e insulari: contributi per empori di comunità	Fino ad esaurimento fondi
FESR	Finanziamenti per start up e creazione impresa: bando microcredito 2021	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Contributi per le cooperative di comunità: bando 2022	Fino ad esaurimento risorse



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività d'informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

I NOSTRI SERVIZI



GarEuropa è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750